

20 dicembre 2023 15:51

Elettricità. Fine mercato tutelato slitta al 1 luglio. E poi.... il demonio della libertà....di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

L'Autorità per l'energia (Arera) ha spostato (http://https://www.aduc.it/notizia/elettricit+fine+mercato+tutelato+slitta+al+luglio_139968.php) la fine del mercato tutelato dell'elettricità dal 1 aprile al 1 luglio, in ottemperanza al recente decreto energia. Lo stesso decreto aveva fatto sì che l'Arera [spostasse](#) l'asta per l'assegnazione dei gestori agli utenti non vulnerabili dal 10 dicembre al 10 gennaio.

Considerato il clima che ancora aleggia sulla materia, con partiti di governo e di opposizione che non vogliono prendere atto che il passaggio al mercato libero è ineluttabile, come loro stessi avevano deciso qualche anno fa e anche di recente... c'è da aspettarsi di tutto.

Il 10 dicembre che diventa 10 gennaio e il 1 aprile che diventa 1 luglio, in ottemperanza di una legge voluta dal governo che in materia fa finta di fare gli interessi dei consumatori... è un procrastinare che non ci stupirebbe se domani (essendo anche a ridosso di alcune elezioni amministrative e quelle europee) non fosse confortato da altrettanta legge che spostasse ancora più in là la data della fine del mercato tutelato.

Uno spostare che già ora sta procurando danni a consumatori e aziende per l'imprecisione e indecisione del mercato dei consumi e del lavoro... spostare che procurerebbe ulteriori danni anche dopo, ma che, a chi fa questi spostamenti, poco importa, visto che sembra che per loro importante è arrivare alle scadenze elettorali presentandosi come paladini dei consumatori. Poi.. chi ha avuto ha avuto,,, e chi ha dato ha dato... scurdammoce o passato..

Ci domandiamo se in Parlamento e nel Paese esistono rappresentanti e politiche per evitare questo continuo bagno di sangue con danni ad economia, lavoro e libertà. Sì, lo sappiamo, le liberalizzazioni per qualcuno (governo e opposizione) sono una sorta di demonio... ma ci sarà un limite prima dello sfascio totale?

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)